



**TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA
RITO CORTE D'APPELLO SEZIONE APPELLO PENALE**

DOTT.SSA PRATTICÒ NATINA

Presidente

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 37

PROCEDIMENTO PENALE N. 2124/09 R.G.

A CARICO DI: GULOTTA GIUSEPPE

UDIENZA DEL 10/12/2010

RC0001

Esito: RINVIO AL 20.01.2011

Caratteri: 57728

CORTE DI APPELLO - REGGIO CALABRIA
depositata in Cancelleria il **20 DIC. 2010**
Il Funzionario di Cancelleria
IL CANCELLIERE (RS)
(Annunziato Mediatore)

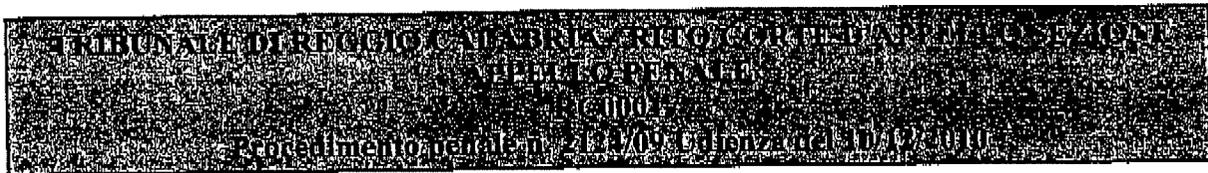


Società Cooperativa ATHENA

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Viene chiamato a deporre il.....	3
TESTE LAURIA FRANCESCO.....	3

Società Cooperativa ATHENA



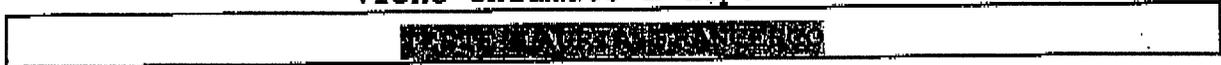
DOTT.SSA PRATTICÒ NATINA
DOTT. RIVA DANILO
DOTT. MODAFFERI
Sig.ra Romeo Caterina

Presidente
Procuratore Generale
Ass. d'Udienza
Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - GULOTTA GIUSEPPE

La Difesa, Avv. Lauria;
La Difesa, Avv. Cellini;
La Parte Civile, Avv. Quattrone Adele.

Viene chiamato a deporre il



Il quale dà lettura della dichiarazione impegnativa testimoniale.

PRESIDENTE - Bene. Allora sotto il vincolo del giuramento dia le sue generalità.

TESTE LAURIA - Allora sono l'Avvocato Francesco Lauria, nato Alcamo, 10 settembre '929. Risiedo ad Alcamo, nella Via Florio, numero 4.

PRESIDENTE - Benissimo. E allora la Difesa se vuole cominciare l'esame.

AVV. CELLINI - Posso procedere sì all'esame?

PRESIDENTE - Sì. (inc. voci sovrapposte).

ESAME DELLA DIFESA, AVV. CELLINI

AVV. CELLINI - Avvocato Cellini per la Difesa Gulotta.
Buongiorno, Avvocato. Senta, Lei...

TESTE LAURIA - Compatibilmente con le mie capacità...

AVV. CELLINI - Uditive?

TESTE LAURIA - Di udito, di percezione della parola.

Società Cooperativa ATHENA

- TESTE LAURIA - Compatibilmente con le mie capacità...
- AVV. CELLINI - Uditive?
- TESTE LAURIA - Di udito, di percezione della parola.
- AVV. CELLINI - Comunque io mi sforzerò insomma di essere più chiaro possibile.
- TESTE LAURIA - Cioè, quando non arrivo a capire bene (inc. fuori microfono)...
- AVV. CELLINI - Certo. Certo.
- TESTE LAURIA - ... la domanda.
- AVV. CELLINI - Senta, Avvocato, Lei è da tanto tempo che svolge la professione di Avvocato. Quanti anni sono?
- TESTE LAURIA - Io per questo triste e terribile episodio ho avuto incarico...
- AVV. CELLINI - No, ma forse non ha sentito la domanda. Quanti anni sono che Lei svolge la professione?
- TESTE LAURIA - Sessant'anni.
- AVV. CELLINI - Sessant'anni?
- TESTE LAURIA - Esercito da sessant'anni.
- AVV. CELLINI - Complimenti. Senta, Avvocato, Lei ha assistito, ha difeso il signor Gulotta? Ha mai difeso il signor Gulotta? Gulotta Giuseppe l'ha mai difeso? L'ha difeso?
- TESTE LAURIA - Sì, io l'ho difeso in primo grado dinanzi alla Corte d'Assise di Trapani dove furono assolti tutti per insufficienza di prova.
- AVV. CELLINI - Senta, Avvocato, Lei ricorda il particolare della sua nomina? Cioè, quando Lei fu nominato e le modalità, i tempi?
- TESTE LAURIA - Sì. Io venni...
- AVV. CELLINI - Ce lo può riferire?
- TESTE LAURIA - ... venni incaricato dal cognato del Gulotta, un certo Pizzitola Vito, che venne a trovarmi a casa con esattezza ricordo che era tra la mezzanotte del 12 febbraio e le prime ore del 13 febbraio del '76. Il quale mi disse che avevano fermato a suo cognato. Gli dissi che quella notte... che era tardi e non potevo svolgere nessuna attività e riferii che la mattina, prima delle

Società Cooperativa ATHENA

08:00, ci saremmo visti dinanzi alla Caserma dei Carabinieri di Alcamo. Io avevo un impegno al Tribunale di Trapani, processo con detenuti, arrivai alla Caserma dei Carabinieri, l'ambiente mi sembrò tranquillo, perché è una Caserma ben nutrita perché contiene Tenenza, Stazione e Compagnia, e chiesi del Tenente Russo, che conoscevo. Era un po' di tempo... ottimo, ottimo Ufficiale. Al quale chiesi informazioni di Gulotta perché... se era in stato di fermo, se era in stato di arresto. Fu impreciso il Tenente Russo, appariva tranquillo, gli dissi: "Io ho un impegno a Trapani, debbo andare a Trapani, mi fermo o vado a Trapani e torno?", dice: "Guardi, no, si tratta senz'altro di taroccaggio di macchine", queste le parole sono state. Taroccaggio, anzi pensavo ricettazione, taroccaggio di macchine. Gli dissi: "Io arrivo a Trapani e torno subito". Andai a Trapani, svolsi questo processo, tornai verso mezzogiorno, dodici e mezzo, e trovai dinanzi alla Caserma dei Carabinieri centinaia di persone che volevano linciare queste persone. Non mi resi conto di cosa si trattasse, mi sono fatto un varco attraverso la folla chiedendo di parlare con qualche Ufficiale, specialmente col Tenente Russo (inc. pronuncia affrettata) dato quelle informazioni. Non ci riuscii e basta. Io seppi poi, Presidente, diciamo dell'accusa, ancora non c'era un capo... una formulazione di capo di imputazione, il pomeriggio quando sia il Gulotta... Devo fare una considerazione. Che io ebbi quella mattina anche incarico dalla famiglia Ferrantelli, che allora era minorenni Ferrantelli. E, quindi, io ebbi avviso e ebbi... seppi insomma della gravità di questa accusa il pomeriggio quando venne interrogato, ricordo i Magistrati, era Antonino Silvio Sciuto e il Pubblico Ministero, Dottore Genco, e restai perplesso e meravigliato per le imputazioni. Altro?

AVV. CELLINI - Senta, Lei ha fatto un excursus e ha chiarito alcuni aspetti. Mi può però precisare alcuni passaggi? Lei andò alla Caserma dei Carabinieri quindi la mattina?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - La mattina del 13 febbraio '76.

AVV. CELLINI - La mattina del 13. Precisamente si ricorda l'ora? Ricorda l'orario?

TESTE LAURIA - Quando arrivai in Caserma?

AVV. CELLINI - Sì.

TESTE LAURIA - Prima delle 08:00 senz'altro perché il Tribunale di Trapani allora era molto puntuale, quindi le udienze incominciavano massimo alle nove e un quarto, nove e mezzo. Ma prima...

AVV. CELLINI - Lei parlò con...

TESTE LAURIA - ... delle 08:00 senz'altro.

AVV. CELLINI - Lei parlò con il Tenente Pino Russo?

TESTE LAURIA - Sì. Col Tenente...

AVV. CELLINI - Ecco. Gli chiese a questo Tenente se il Gulotta fosse stato in stato di arresto o in stato di fermo?

OPPOSIZIONE DEL PUBBLICO MINISTERO

P.M. - Però cioè, suggerisce la risposta l'Avvocato. Io mi oppongo.

AVV. CELLINI - Cosa chiese al Tenente Russo?

PRESIDENTE - Ma...

TESTE LAURIA - Il colloquio col...

RIPRESA ESAME DELLA DIFESA, AVV. CELLINI

AVV. CELLINI - Riformulo la domanda.

TESTE LAURIA - ... Tenente Russo fu brevissimo, non me l'ha precisato, ve l'avrei detto. Compatibilmente con la chiarezza dei ricordi che avevo che ora...

AVV. CELLINI - Avvocato, io...

TESTE LAURIA - Non me l'ha precisato se era in uno stato di fermo o stato di arresto.

AVV. CELLINI - ... sul punto le debbo contestare, ovviamente anche per aiuto alla memoria, che nel verbale che Lei ha reso sul punto disse proprio questo. Disse: "Lo stesso mi disse che il Gulotta non era in stato di arresto ed era

Società Cooperativa ATHENA

trattenuto per accertamenti in relazione ad una ricettazione di auto. Comunque mi disse che..."...

INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO

P.M. - Ma scusi, Presidente, ma che cosa sta consultando?

PRESIDENTE - Allora...

TESTE LAURIA - Avvocato, scusi.

P.M. - Perché non può consultare il verbale.

PRESIDENTE - No, il teste.

TESTE LAURIA - Sta leggendo...

AVV. CELLINI - Io sto...

PRESIDENTE - Avvocato, chiede il Procuratore Generale cosa sta consultando Lei in questo...

TESTE LAURIA - No.

P.M. - Lei non può consultare le dichiarazioni che Lei ha reso in precedenza.

AVV. CELLINI - Che ci ha le dichiarazioni lì?

TESTE LAURIA - Aspetti, (inc. voci sovrapposte)...

AVV. CELLINI - Comunque la contestazione si riferisce...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE - Allora la contestazione che le fa...

TESTE LAURIA - No, non arrivo a percepire...

PRESIDENTE - Allora premesso che non può...

TESTE LAURIA - No, non arrivo a percepire bene le parole.

PRESIDENTE - Allora...

TESTE LAURIA - Sento bene, ma l'intelligibilità della parola...

PRESIDENTE - No, la richiesta del Procuratore Generale...

TESTE LAURIA - ... del Procuratore Generale...

PRESIDENTE - ... era di capire cosa stesse Lei consultando mentre stava rispondendo. Poiché è un testimone evidentemente non può consultare le dichiarazioni che ha reso precedentemente.

TESTE LAURIA - (inc. voci sovrapposte) quelle che ho dichiarato io nel...

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - E no. E allora questo non lo può fare.

TESTE LAURIA - (inc. voci sovrapposte) ho degli appunti.

PRESIDENTE - Ovviamente. Sono degli appunti. Però l'Avvocato le ha fatto una contestazione.

AVV. CELLINI - Una contestazione.

PRESIDENTE - Lei ha detto di essersi rivolto al Tenente Russo e di avergli chiesto per quale motivo il Gulotta fosse trattenuto in Caserma e di aver saputo, di aver appreso dal Tenente Russo che il motivo riguardava il taroccaggio di un'autovettura. L'Avvocato le ha fatto una contestazione. Secondo dichiarazioni che avrebbe reso in precedenza Lei si informò sullo stato diciamo di arresto o di fermo del Gulotta. Ricorda questa circostanza?

TESTE LAURIA - Ecco, mi permetto, ripeto, per quello che ricordo (inc. pronuncia affrettata)...

PRESIDENTE - Sì.

TESTE LAURIA - ... noi diciamo sempre i trentasei anni sono trentasei anni trascorsi,...

PRESIDENTE - Certo.

TESTE LAURIA - ... ma io ricordo che il Tenente Russo non arrivammo a questo punto, perché io non gliel'ho chiesto in che stato si trovava, se era di fermo o di arresto, per... insomma lui mi assicurò che c'era in corso un'indagine, che si trattava taroccaggio di macchine.

RIPRESA ESAME DELLA DIFESA, AVV. CELLINI

AVV. CELLINI - Ma chiese Lei, chiese al Tenente di poter vedere comunque il Gulotta o no?

TESTE LAURIA - No. No.

AVV. CELLINI - Qui le devo rifare una contestazione.

TESTE LAURIA - Cioè, aspetti, ha chiesto Lei... mi sta chiedendo Lei se io ho chiesto di vedere il Gulotta?

AVV. CELLINI - Il Gulotta.

TESTE LAURIA - No.

AVV. CELLINI - Ma lui le disse che lo poteva vedere o no?

TESTE LAURIA - Ma non ho chiesto perché...

AVV. CELLINI - Parlò di questo argomento?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - Sì, indubbiamente credo che avevamo tutti e due premura, il Tenente per i suoi impegni e io per i miei impegni insomma. Non mi fermai. Cioè, rimasi soddisfatto dell'assicurazione che mi dava l'Ufficiale.

AVV. CELLINI - Le devo formulare un'altra contestazione sul punto. Lei ha riferito: "Comunque mi disse che non potevo vedere il mio assistito giacché lo stesso non era in stato di arresto". Questo è il punto. Sempre sullo stesso documento, eh, di prima.

PRESIDENTE - Ricorda di avere dichiarato questo in precedenza? Cioè, di aver avuto assicurazioni che non fosse in stato di arresto e che per questo non lo poteva vedere? Poi...

TESTE LAURIA - No, non posso essere preciso ora, no.

AVV. CELLINI - Non se lo ricorda?

TESTE LAURIA - A sforzarmi farei una considerazione.

PRESIDENTE - No, no, senza considerazioni.

TESTE LAURIA - Vi ripeto, Avvocato, che sono rimasto soddisfatto, perché avevamo degli ottimi rapporti con quell'Ufficiale.

AVV. CELLINI - Cioè, fu rassicurato da questo Ufficiale?

TESTE LAURIA - Dei buoni rapporti professionali con il Tenente Russo.

AVV. CELLINI - Fu rassicurato da questo Ufficiale in qualche modo? Fu rassicurato Lei?

TESTE LAURIA - Sì.

AVV. CELLINI - Dopo la chiacchierata con questo Tenente fu rassicurato? Si senti...

TESTE LAURIA - Parliamo di quella mattina ancora?

AVV. CELLINI - Sì, sì, sì.

TESTE LAURIA - Del primo incontro?

AVV. CELLINI - Sì, sì, sì.

TESTE LAURIA - Sì, sì.

AVV. CELLINI - Quindi se ne andò? Andò a Trapani? Dove andò? Che cosa fece quella mattina?

TESTE LAURIA - Quella mattina?

AVV. CELLINI - Sì.

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - Finisce lì. Finisce lì l'incontro con il Tenente.

PRESIDENTE - Ha già risposto, Avvocato.

AVV. CELLINI - Quando...

TESTE LAURIA - Io...

PRESIDENTE - Ha già detto che è andato a Trapani...

TESTE LAURIA - Io l'ho detto, io po...

PRESIDENTE - ... e ha celebrato...

AVV. CELLINI - Non voglio mettere in dubbio.

TESTE LAURIA - ... posso ripetermi...

AVV. CELLINI - No, no. Va bene. Va bene. Dico, poi dopo che cosa ha fatto? Quando tornò?

TESTE LAURIA - Quando tornai...

AVV. CELLINI - A che ora? A che ora tornò alla Caserma di Alcamo?

TESTE LAURIA - Prima di mezzogiorno circa e trovai una folla immensa adirata e non mi resi conto subito. Insomma succede tutto questo e allora io cercai, ripeto, di farmi un varco attraverso 'sta folla inferocita per incontrarmi con il Tenente Russo o con qualcuno che mi desse soddisfazioni, ma nessuno mi dava... mi disse un Tenente che Russo non c'era.

AVV. CELLINI - Ma Lei parlò con un Sottufficiale in quella occasione?

TESTE LAURIA - Col piantone. Non so se era Sottufficiale, non lo so, col piantone.

AVV. CELLINI - Ecco. Che notizie acquisì in quella occasione?

TESTE LAURIA - Cioè, io cercavo al Tenente Russo, riferii al piantone, e mi disse che non c'era insomma e, quindi, me ne andai, non insistetti più di tanto, Avvocato.

AVV. CELLINI - Ma Lei seppe a quel punto dello stato del Gulotta? Seppe qualcosa del Gulotta? Faccia mente locale, cerchi di ricordare. So che è passato tanto tempo, però cerchi di riportarsi a quel momento e di aiutarci nella ricostruzione storica. Precisando cosa accadde quando tornò alle ore 12:00?

TESTE LAURIA - Deve, cortesemente, abbassare la voce.

Società Cooperativa ATHENA

AVV. CELLINI - Io l'ho alzata...

TESTE LAURIA - No,...

AVV. CELLINI - ... per favorirla. Io mi scuso.

TESTE LAURIA - ... (inc. voci sovrapposte).

AVV. CELLINI - Avevo capito che aveva bisogno...

TESTE LAURIA - (inc. voci sovrapposte) non è sordità il disturbo che ho all'orecchio, è manco della (inc. pronuncia affrettata), l'intelligibilità della parola e, quindi, quando il collega alza la voce io sento di meno.

PRESIDENTE - Sente di meno.

AVV. CELLINI - Mi scuso (inc. voci sovrapposte).

TESTE LAURIA - Gliel'ho spiegato.

AVV. CELLINI - Modifico...

TESTE LAURIA - Non è sordo...

AVV. CELLINI - No, io avevo capito il contrario.

TESTE LAURIA - ... (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Aveva capito...

AVV. CELLINI - Infatti mi sforzavo di scandire...

TESTE LAURIA - Questo lo dico anche a mia moglie: "Parla chiaro". E allora...

AVV. CELLINI - E allora ritorniamo a noi, Avvocato. Lei arrivò a mezzogiorno, se ho capito bene, alla Caserma. Seppe qualcosa del Gulotta? Cioè, ebbe notizia del Gulotta? Lo vide? Cosa successe?

TESTE LAURIA - Seppi più dal rumore della folla, anziché quello che non mi seppe riferire il piantone. Se era Sottufficiale non lo so. E io vi ripeto mi resi conto poi il pomeriggio del 13 febbraio quando venne interrogato dal Giudice Istruttore di allora e dal Pubblico Ministero.

AVV. CELLINI - Dove? Dove venne interrogato?

TESTE LAURIA - Presso le carceri di Trapani.

AVV. CELLINI - Quindi Lei venne informato allora di andare?

TESTE LAURIA - Sì, sì.

AVV. CELLINI - E andò, si recò?

TESTE LAURIA - Venni, certo, dettagliato dell'accusa che si muoveva verso questi ragazzi.

Società Cooperativa ATHENA

AVV. CELLINI - Ecco. In quell'occasione Lei riparlò prima dell'interrogatorio, prima dell'interrogatorio, riparlò con il Tenente Russo?

TESTE LAURIA - No, no. No.

AVV. CELLINI - E dopo l'interrogatorio ebbe occasione di riparlare con il Tenente Russo?

TESTE LAURIA - Sì, sì. Dopo un po' di giorni, non posso precisare se era una settimana, ma non molti giorni. Era molto conosciuto questo ottimo Ufficiale. Aveva una vita di relazioni intensa ad Alcamo facendo il proprio dovere. E io ho esposto le mie rimostranze, ci davamo del tu, perché era stato collega di un collega mio di studio che aveva fatto l'Ufficiale dei Carabinieri di complemento. Insomma mi dimostrò per la verità un po' di imbarazzo, era tipo di imbarazzarsi insomma, poi mi disse: "A quell'ora io non avevo conoscenze precise", insistetti insomma, perché avendo saputo poi tutto nell'interrogatorio che avevano reso, che avevano (inc. pronuncia affrettata) questi ragazzi, i tempi, "Ma insomma (inc. pronuncia affrettata) aveva...", "In quel momento avevo queste consegne".

PRESIDENTE - Ha detto così?

TESTE LAURIA - Aveva queste consegne da Superiore insomma.

AVV. CELLINI - Ecco. Allora facciamo un passo indietro. Nell'interro...

TESTE LAURIA - Allora io ci restai male per la verità, ma... Male?! Male come Difensore di... come la fiducia che mi conferiva la famiglia Ferrantelli e Gulotta.

AVV. CELLINI - Ma Lei seppe di lo...

TESTE LAURIA - Poi dopo... dopo niente, non dico i nostri rapporti si sono raffreddati perché... niente, non ebbi poi motivo di riparlare poi, perché mi sono reso conto degli atti processuali poi e non c'era più motivo insomma di incontrarmi con il Tenente Russo.

AVV. CELLINI - Ecco. L'interrogatorio intervenne il giorno 13? Lei all'interrogatorio intervenne il giorno 13?

TESTE LAURIA - 13 pomeriggio?

Società Cooperativa ATHENA

AVV. CELLINI - 13 pomeriggio.

TESTE LAURIA - Del '76?

AVV. CELLINI - Che cosa accadde?

TESTE LAURIA - Assistetti all'interrogatorio sia di Gulotta che di Ferrantelli.

AVV. CELLINI - Sì. E cosa successe in questo interrogatorio? Cosa vide?

TESTE LAURIA - Poi... No, ho saputo dai ragazzi poi, tutti e due, l'indomani quando ho fatto il colloquio ordinario, che erano stati maltrattati, che avevano avuto insomma delle violenze in diverse parti del corpo. Infatti ricordo che Gulotta si è fatto visitare, si è fatto refertare, quindi, se non ricordo male, si è fatto refertare dai medici del carcere per le lesioni che aveva ricevuto dall'interrogatorio, al quale io poi non assistetti perché chiamarono un altro collega, un'altra collega (inc. per pronuncia non chiara).

AVV. CELLINI - Ma il Gulotta qua...

TESTE LAURIA - Per la verità ad Alcamo allora trentasei anni fa non c'erano molti penalisti (inc. per pronuncia non chiara). La folla venne dopo.

AVV. CELLINI - Ma Lei ebbe modo di verificare dagli atti gli orari del fermo? Gli orari dell'arresto del Gulotta? Ha capito la domanda?

TESTE LAURIA - Io ho avuto modo, certo, però se Lei mi chiede i particolari, cioè (inc. per pronuncia non chiara) dell'indicazione dell'arresto e qua no, non posso essere preciso. E' la verità insomma. Anche perché gli atti... Io li ho assistiti in Corte d'Assise e Corte d'Assise d'Appello, poi gli atti li passai all'Avvocato Aricò, Giovanni Aricò.

AVV. CELLINI - Mi scusi, mi scusi, Avvocato.

TESTE LAURIA - A me di atti sono rimasti appunti.

AVV. CELLINI - Sì. Mi scusi, Avvocato, abbia pazienza. Lei prima ha detto alla Corte che era risentito nei confronti del Tenente Russo. Per che cosa era risentito? Abbia pazienza. Per che cosa era risentito? Lei verificò

qualcosa? Si accorse di essere stato preso in giro?
accadde? Ce lo spieghi per bene.

TESTE LAURIA - Sì. Cioè, (inc. pronuncia affrettata) si è nel
corso dell'interrogatorio e sia alla fine
dell'interrogatorio mi resi conto della posizione di
questi ragazzi. Il resto dei dettagli non mi ricordo.
Insomma i ragazzi erano da un punto di vista fisico
combinati malì ed erano molto, molto depressi, sia Gulotta
e specialmente il Ferrantelli che era minorenni allora.
Era un ragazzo, quindici anni - sedici anni insomma. E il
Gulotta era terrorizzato insomma. Non sapeva parlare. Si
ingruttava(?) e singhiozzava, perché piangeva e tremava.
Infatti quando gli dissi: "Fatti refertare almeno", "No"
mi schianto. No, mi schianto".

AVV. CELLINI - Cioè, quando...

TESTE LAURIA - Io debbo deporre per quello che ricordo con
chiarezza, il resto non posso fare considerazioni.

AVV. CELLINI - No, considerazioni, però Lei può ricordare dei
fatti. Cioè, se Lei ebbe a sapere nell'occasione che il
Gulotta era già stato interrogato e che Lei era stato
scavalcato.

TESTE LAURIA - Sì, sì, il Gulotta mi disse...

AVV. CELLINI - Glielo riferì? Chi glielo riferì?

TESTE LAURIA - ... tra l'altro che quella mattina, adesso non
ricordo bene, era stato interrogato con le manette
attaccato al termosifone. Sì, questo me lo ricordo
insomma. Non risultava dal verbale ovviamente.

AVV. CELLINI - Ma gli riferì... Sì. Ma riferì...

TESTE LAURIA - Che non firmai io.

AVV. CELLINI - Sì.

TESTE LAURIA - Firmò...

AVV. CELLINI - Ma chi firmò Lei? Seppe in quella occasione
chi fu l'Avvocato che assistette all'interrogatorio del
Gulotta prima di Lei?

TESTE LAURIA - Beh,...

AVV. CELLINI - Cioè, quando Lei venne mandato di fatto via a
Trapani dal Tenente Russo chi assisteva il Gulotta?

TESTE LAURIA - La mattina? Il 13?

AVV. CELLINI - Sì.

TESTE LAURIA - Da chi fu assistito al posto mio?

AVV. CELLINI - Sì. Sì.

TESTE LAURIA - Io ricordo che era una collega che non faceva penale però, assolutamente, era la signora... è sposata col Dottore Di Mauro(?), Granozzi.

AVV. CELLINI - E Lei di questo fatto non vide, non intravide una violazione, di tutti questi fatti una violazione della sua professionalità? Del diritto di Difesa? Di tutte queste cose? Cioè, non si rese conto della gravità del fatto oppure...

TESTE LAURIA - (inc. fuori microfono) sapere il mio stato d'animo?

AVV. CELLINI - No, io desidero sapere i fatti. Cioè, Lei come interpretò il fatto che questo Tenente le disse, se ci ha riferito bene, di andare tranquillamente a Trapani. E poi di scoprire immediatamente dopo che il suo assistito era stato assistito da un altro Avvocato, nominato d'ufficio?

TESTE LAURIA - Insomma in buona sostanza...

AVV. CELLINI - Una certa Granozzi.

TESTE LAURIA - In buona sostanza...

AVV. CELLINI - In sua assenza.

TESTE LAURIA - In buona sostanza la considerazione che ho fatto io...

AVV. CELLINI - Sì?

TESTE LAURIA - ... che mi hanno detto una bugia, insomma. Mi aveva ingannato insomma. In buona sostanza è questo che vuole sapere?

AVV. CELLINI - Ma il fatto di queste violenze che le riferì il cliente non le suscitarono la necessità di approfondimento?

TESTE LAURIA - No, Avvocato, dopo non ne parlammo più insomma. (inc. per pronuncia non chiara) ci scansavamo a vicenda.

AVV. CELLINI - Con questo Tenente?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - Poi fu trasferito subito da Alcamo. Andò subito a Palermo. Infatti quando ebbe la sventura era Colonnello dei Carabinieri allora. E da Alcamo si trasferì a Palermo poi, non ebbi più possibilità di incontrarlo.

AVV. CELLINI - Ma Lei non si sentì nell'obbligo di denunciare 'sti fatti? Di rappresentare la sua...

TESTE LAURIA - Avvocato, Lei è toscano, io vivo ad Alcamo da sempre e vicissitudini ne ho avute parecchie. Sono stato fortunato che nessuno mi ha fatto male. Dico sempre fortunato a non avere fatto il mio dovere coscienza, sono stato fortunato. Vede che siamo nel '76, eh. Lei era ragazzo e c'era, Presidente, una tensione tutta particolare. Che si sentiva anche in Provincia. Insomma lo Stato e il terrorismo. E ricordo bene, infatti, poi trovai... sì, negli atti ci sono anche delle lettere che il Vescovo era in corrispondenza con il famoso terrorista Curcio e, quindi, la mia fu una scelta di buonsenso, fu una scelta di... una decisione... io non voglio dire per paura, ma di delicatezza a fermarmi lì. Mi fermai, cioè...

PRESIDENTE - A (inc. fuori microfono).

TESTE LAURIA - ... diciamo tra virgolettato tra il mio malessere e quello che potevo fare e che non ho fatto, ma che ho fatto questa decisione e basta. Poi mi seguì il processo insomma. Diciamo ero diciamo giovane, avevo quarant'anni, insomma giovane, fui incoraggiato dalle... che poi l'esito è stato positivo in primo grado. Fui incoraggiato anche dai rapporti che avevo sia col Dottore Genco e sia col Dottor Sciuto, che è stato un ottimo Giudice Istruttore, poi diventò Procuratore della Repubblica di Marsala. Insomma l'abbandonai l'idea dell'amarezza.

PRESIDENTE - Dell'amarezza.

TESTE LAURIA - Altro?

PRESIDENTE - No, se ci sono altre domande.

AVV. LAURIA - Sì, sì, qualcuna sì.

PRESIDENTE - Sì.

AVV. LAURIA - A chiarimento, Presidente.

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - A chiarimento.

CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. LAURIA

AVV. LAURIA - Avvocato, senta,...

TESTE LAURIA - Abbiamo incompatibilità di cognome, va bene.

AVV. LAURIA - Avvocato, quando Lei fu notiziato da parte del signor Pizzitola circa l'arresto del signor Gulotta quella notte fece niente? Cioè, si mise in contatto con (inc. voci sovrapposte)?

TESTE LAURIA - No, no, niente.

AVV. LAURIA - Quindi è esatto dire che il primo contatto che Lei ebbe con i Carabinieri fu l'indomani mattina intorno alle ore 08:00?

TESTE LAURIA - Sì. Intorno alle 08:00 del 13 febbraio '76.

AVV. LAURIA - Senta, ed è importante focalizzare questo momento. Lei chiese in Caserma dei Carabinieri delle informazioni sullo stato giuridico del suo assistito?

TESTE LAURIA - Beh, la domanda Lei la fa troppo tecnica. Chiesi... Fu breve il colloquio. Ci stiamo ripetendo in fondo. Chiesi del Tenente Russo (inc. pronuncia affrettata) maggiore, chiamiamola tra virgolette familiarità, conoscenza, non... era insomma la persona più autorevole...

AVV. LAURIA - Chiedo scusa, dove la incontrò il Tenente Russo?

TESTE LAURIA - No, ho chiesto con questa espressione che diciamo noi: "Di che si tratta?".

AVV. LAURIA - No, chiedo scusa, Avvocato, ora ci arriviamo. In che luogo la incontrò il Tenente Russo? All'interno della Caserma oppure...

TESTE LAURIA - No, all'interno della Caserma.

AVV. LAURIA - All'interno della Caserma?

TESTE LAURIA - Sì. Diciamo nella... chiamiamola sportivamente nella *hall* della Caserma.

AVV. LAURIA - Nella *hall* della Caserma?

TESTE LAURIA - Sì.

Società Cooperativa ATHENA

AVV. LAURIA - Perfetto. Senta un po', quindi Lei chiese di che si tratta e il Tenente le rispose: "Si tratta di un taroccaggio di macchine".

TESTE LAURIA - Sì.

AVV. LAURIA - E il taroccaggio di macchina per la Corte è la ricettazione. Le chiedo scusa, Presidente. Lei chiese, quando ebbe questa notizia, se per quel fatto di taroccaggio di auto il suo cliente era in stato di arresto o di fermo?

TESTE LAURIA - No, no. No, mi sto ripetendo con le domande che ha fatto il suo collega insomma.

PRESIDENTE - In sostanza ha già risposto. C'è stata la contestazione...

AVV. LAURIA - Sì.

PRESIDENTE - ... nella frase del...

TESTE LAURIA - Io rimasi estremamente sorpreso.

PRESIDENTE - ... quando è stato assunto a sommarie informazioni.

AVV. LAURIA - Dico, Lei non si... Lei diciamo non ebbe l'esigenza di chiedere se il Gulotta era stato arrestato oppure no? Cioè, non l'avvertì questa esigenza?

TESTE LAURIA - E gliel'ho detto, non entrai in questa tecnica. Chiamiamola tecnica difensiva. Perché...

AVV. LAURIA - Le formulo diversamente la domanda.

TESTE LAURIA - ... lui ha assicurato...

AVV. LAURIA - Le pongo diversamente la domanda. Quando il Tenente Russo le diede questa risposta Lei ritenne che il Gulotta era stato arrestato oppure no?

PRESIDENTE - Va beh, questa è una sensazione no, che dovrebbe...

AVV. LAURIA - Ma, Presidente,...

PRESIDENTE - ... non deve... deve riferire sui fatti, sul fatto, il fatto è che andò in Caserma e chiese di che cosa si trattasse e fu rassicurato, dice: "Si tratta... niente, non è niente". Poi d'altro canto ci ha descritto anche la situazione, aveva un contestuale impegno professionale e quella rassicurazione gli ha consentito... insomma lo ha

Società Cooperativa ATHENA

- condotto ad andare... a ritenere preminente l'impegno di Trapani. Poi...
- AVV. LAURIA - (inc. fuori microfono).
- PRESIDENTE - ... tutto il resto...
- AVV. LAURIA - Senta un po', Avvocato.
- PRESIDENTE - ... sono valutazioni che faremo.
- AVV. LAURIA - Quando Lei alle 08:00 di quel giorno, quando si recò in Caserma, ebbe modo di incontrare i familiari del Gulotta o chi per lui?
- TESTE LAURIA - No. Cioè, la mattina...
- AVV. LAURIA - La mattina alle 08:00 quando (inc. voci sovrapposte)...
- TESTE LAURIA - Quella mattina incontrai a Vito Pizzitola, il cognato. E qualche parente del Ferrantelli, che mi diedero inca... mentre il Gulotta i familiari mi hanno dato incarico attraverso il Pizzitola, Ferrantelli mi ha dato incarico la mattina prima di entrare.
- AVV. LAURIA - Ho capito. Ma senta un po', quando Lei dopo che Lei parlò col Tenente Russo cosa riferì al signor Pizzitola?
- TESTE LAURIA - Ho riferito quello che ho detto un momento fa, dice praticamente...
- AVV. LAURIA - Non è nulla di grave?
- TESTE LAURIA - No, no, lo tranquillizzai. Per quanto avevo acquisito nella fiducia del Tenente Russo io lo tranquillizzai: "Non ti preoccupare, si tratta di ricettazione di macchine". Gli dissi: "Al ritorno passo e mi rendo maggiormente conto e ci vediamo allo studio".
- AVV. LAURIA - Anzi, al ritorno invece Lei trovò...
- TESTE LAURIA - E non potevo dare altro, non è che avevo altre notizie.
- AVV. LAURIA - Al ritorno Lei trovò quell'assembramento di persone, ha detto, e si creò un varco per...
- TESTE LAURIA - Centinaia di persone.
- AVV. LAURIA - Centinaia di persone. Sì. Va bene. Non ho altre domande.
- PRESIDENTE - Ci sono domande?

Società Cooperativa ATHENA

P.M. - Sì, io qualche domanda la voglio fare.

CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO

P.M. - Senta, mi sente?

TESTE LAURIA - Procuratore Generale, la parola, insomma non arrivo a distinguere quello che Vossignoria dice.

PRESIDENTE - Va beh, se c'è necessità gliela ridico io la domanda che sono più vicina.

P.M. - Gliela ripete...

PRESIDENTE - Gliela ripeto io.

P.M. - Quello che volevo sapere, no?, Lei ha detto che qualche giorno dopo vede per la prima volta Gulotta presso il carcere di Trapani.

TESTE LAURIA - Non distinguo la parola, Procuratore Generale.

PRESIDENTE - Allora qualche giorno dopo Lei vede il Gulotta...

TESTE LAURIA - Le dispiace se me lo riferisce il Presidente? Grazie.

PRESIDENTE - Sì. Allora faccia la domanda, Procuratore.

P.M. - Sì. Che qualche giorno dopo aveva il Gulotta presso il carcere di (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Sì.

OPPOSIZIONE DELLA DIFESA, AVV. LAURIA

AVV. LAURIA - Signor Presidente, ma la domanda è nociva. Chiedo scusa, c'è opposizione. Il teste ha detto che vide il Gulotta il pomeriggio del 13, non qualche giorno dopo. Qualche giorno dopo è un'aggiunta che sta facendo (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Va bene. Allora quando vide...

P.M. - Ma la mia non è un'aggiunta, è quello che avete scritto voi nel verbale...

AVV. LAURIA - No, no, e intanto (inc. fuori microfono) scritto noi nel verbale può essere pure che è stato frainteso. Ci sono aspetti che non coincidono (inc. voci sovrapposte).

Società Cooperativa ATHENA

P.M. - Allora...

PRESIDENTE - Quando...

P.M. - ... il giorno dopo lui ha visto nel coso che è stato interrogato, no?

PRESIDENTE - Sì.

P.M. - Giusto?

PRESIDENTE - In sede di interrogatorio vuole sapere Lei?

RIPRESA CONTROESAME DEL PUBBLICO MINISTERO

P.M. - Il Gulotta che cosa le riferì specificatamente di quell'interrogatorio?

PRESIDENTE - Sì.

P.M. - Perché Lei ha detto che era stato interrogato legato con il braccio al termosifone.

PRESIDENTE - Al termosifone.

TESTE LAURIA - Me lo riferì il Gulotta. In sede di colloquio, non dinanzi...

P.M. - Prima dell'interrogatorio?

TESTE LAURIA - Sì, sì.

P.M. - In sede di colloquio...

TESTE LAURIA - In sede di... No, no.

PRESIDENTE - No.

TESTE LAURIA - No, dinanzi al Giudice Istruttore.

PRESIDENTE - Dopo ancora.

P.M. - Da soli. Lei e...

TESTE LAURIA - Sì. Me lo riferì in sede di colloquio.

P.M. - In sede di colloquio. Ho capito. Ma le riferì... quando lo avevano interrogato le riferì chi era presente a quell'interrogatorio nel quale lui stava con il braccio legato al termosifone? Se era presente anche il Difensore?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo, Procuratore. Altri dettagli di quanto mi riferì il Gulotta se poi fu interrogato altre volte a chiarimenti dal Giudice Istruttore no, non me lo ricordo.

P.M. - No, no, ma stiamo parlando sempre del periodo prima...

TESTE LAURIA - Anche perché, ripeto, gli atti...

P.M. - ... del colloquio che Lei ha avuto con il Gulotta.

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - Dunque,...

TESTE LAURIA - No, non...

PRESIDENTE - ... per intenderci, Lei...

TESTE LAURIA - Non lo percepisco bene.

PRESIDENTE - ... rivede il Gulotta... Allora...

TESTE LAURIA - Non lo percepisco bene.

PRESIDENTE - Lei rivede il Gulotta dopo... non lo vede quando si reca presso la Caserma di Alcamo e parla con il Tenente Russo.

TESTE LAURIA - No. No, no, non l'ho visto.

PRESIDENTE - Non lo vede. Lo vede per la prima volta quando intanto?

TESTE LAURIA - Il pome...

PRESIDENTE - In sede di interrogatorio per la convalida del fermo?

TESTE LAURIA - Sì. In sede di interrogatorio, sì.

PRESIDENTE - In sede di interrogatorio. E in quella sede Gulotta le dice qualcosa rispetto all'interrogatorio che aveva subito?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo, Presidente.

PRESIDENTE - Non se lo ricorda. Si ricorda però di aver avuto un colloquio privato col Gulotta e successivamente all'interrogatorio reso?

TESTE LAURIA - Sì, sì.

PRESIDENTE - E che in quella sede il Gulotta le riferì di essere stato... di avere subito insomma dei maltrattamenti,...

TESTE LAURIA - Sì, sì. Sì, sì. Sì, sì.

PRESIDENTE - ... tra cui il fatto di essere stato legato a 1 termosifone con le mani in sede di un interrogatorio fatto dentro la Caserma.

TESTE LAURIA - Io ricordo la sensazione, infatti lo ricordo, la sensazione di impressione che mi ha fatto nel primo colloquio quando mi riferì delle violenze patite e specificatamente dell'interrogatorio ammanettato.

PRESIDENTE - Ammanettato al termosifone.

TESTE LAURIA - Il resto non...

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - Ora il Procuratore Generale vuole sapere se riferì altri particolari relativi, come per esempio, della presenza o meno del Difensore d'ufficio evidentemente.

TESTE LAURIA - Presidente, io debbo riferire la verità e per quello che mi ricordo altrimenti (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Dico, aveva i segni della violenza? Va beh, se vuole continuare, perché poi magari qualche chiarimento...

P.M. - Sì. Poi le volevo chiedere, parlò in generale, quando lui le rivolse in questo colloquio le disse che aveva subito maltrattamenti, specificò in che co... a parte quello delle manette,...

PRESIDENTE - A parte quello.

P.M. - ... specificò in che cosa erano consistiti questi maltrattamenti?

TESTE LAURIA - Cioè,...

P.M. - O disse in generale semplicemente maltrattamenti?

PRESIDENTE - Quindi specificò oltre l'episodio...

TESTE LAURIA - Il Procuratore Generale vuole sapere che tipo di lesioni aveva subito?

PRESIDENTE - No, no, se.....

P.M. - Che tipo di violenza.

PRESIDENTE - Prima del tipo di lesione se le specificò Gulotta, oltre all'episodio specifico dell'interrogatorio ammanettato al termosifone, altri tipi di violenza, altri tipi di maltrattamenti. Cioè, riferì di qualche altra tecnica evidentemente non ortodossa?

TESTE LAURIA - I termini precisi non li ricordo, ma oggi con il ricordo che ho mi disse che subì una serie di violenze mi pare.

PRESIDENTE - Subì. Ma quelle che le rimasero...

TESTE LAURIA - Che poi, se non ricordo male, furono refertate dall'infermeria delle carceri di Trapani.

PRESIDENTE - Quando furono refer... e in sede di interrogatorio Lei si accorse di questi segni di violenza? Aveva segni di violenza fisica?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo, Presidente.

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - Non se lo ricorda. Ricorda cosa venne refertato poi?

TESTE LAURIA - E no, è tutto affidato al mio ricordo che non ho più atti, non...

PRESIDENTE - Sì. Ma dico, nel momento...

TESTE LAURIA - ... (inc. voci sovrapposte)...

PRESIDENTE - ... in cui fu interrogato, Gulotta, aveva segni fisici di violenza sul corpo?

TESTE LAURIA - Mi ricordo più...

PRESIDENTE - Se lo ricorda.

TESTE LAURIA - Mi ricordo più di uno stato di profonda depressione insomma.

PRESIDENTE - (inc. voci sovrapposte).

TESTE LAURIA - Ma quasi non confuso sui (ndt, fonetico) Ma se in viso aveva delle lesioni, escoriazioni, ematomi, non mi ricordo.

PRESIDENTE - Questo non se lo ricorda. Quindi uno stato di prostrazione profonda, però non segni fisici di violenza?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo.

P.M. - Senta, siccome l'abbiamo lasciato sullo sfondo e non gliel'abbiamo mai chiesto, le disse per quale motivo era stato maltrattato?

TESTE LAURIA - Infatti io chiesi dove era stato maltrattato, perché alcuni furono interrogati... allora c'era la Stazione (inc. per pronuncia non chiara) dei Carabinieri, detta Sirignano, ma se non ricordo male, lui mi disse che i maltrattamenti avvennero all'interno della Caserma dei Carabinieri di Alcamo. Sempre un po' con uno spazio di un ricordo non nettamente al 100%, ma quello che ricordo lo sto riferendo alla Corte.

P.M. - E dico, ma per quale motivo? Le riferi per quale motivo era stato maltrattato?

TESTE LAURIA - (inc. voci sovrapposte)...

P.M. - Perché era stato maltrattato?

PRESIDENTE - Per quale motivo era stato maltrattato? Glielo riferi?

TESTE LAURIA - Sì, sì. Sì, perché gli contestavano la compartecipazione all'eccidio dei Carabinieri, sì, sì. Questo in sede di colloquio però. Ma già l'avevo appreso durante l'interrogatorio del Giudice Istruttore. Perché poi non è che avevo motivo di chiedere altro al Gulotta io. Anche nel seguito dei colloqui che ho avuto...

P.M. - Non ho capito però una cosa.

TESTE LAURIA - ... cioè, stavo più a contatto con il Giudice Istruttore che con il ragazzo.

P.M. - Ma, quindi, mi scusi, eh, Lei allora... lui era stato maltrattato perché gli veniva contestato di aver partecipato a quel duplice omicidio, giusto? Questo ha detto o no?

TESTE LAURIA - Io posso solamente riferire una...

P.M. - Ma dico...

TESTE LAURIA - ... a carattere generale di violenze e maltrattamenti, ma se io oggi dovessi riferire in quali parti del corpo non...

P.M. - No, no, forse non mi son spiegato. Glielo dico a Lei.

PRESIDENTE - Prego.

P.M. - Allora siccome ha detto che veniva maltrattato perché gli veniva contestato il duplice omicidio...

PRESIDENTE - L'eccidio dei Carabinieri.

P.M. - ... dei Carabinieri. Ma lui sapeva, cioè lui come Avvocato sapeva delle dichiarazioni che aveva reso il Gulotta? Questo vorrei capire.

PRESIDENTE - Allora...

P.M. - Cioè, gli disse che aveva reso appunto queste dichiarazioni?

PRESIDENTE - Delle dichiarazioni.

P.M. - Che era stato costretto a rendere 'ste dichiarazioni? Insomma questa è la domanda che vorrei capire.

PRESIDENTE - Sì. E allora nel momento in cui si è svolto l'interrogatorio Lei era a conoscenza delle dichiarazioni che Gulotta aveva già reso?

TESTE LAURIA - ~~No, no, non ero a conoscenza.~~

PRESIDENTE - Non era a conoscenza delle dichiarazioni?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - No, perché lo spazio fu... è stato rien...
alle 08:00 arrivo in Caserma, vado a Trapani, rientro a
mezzogiorno, vedo quella folla, non apprendo nulla di
specifico, ritorno a Trapani, l'interrogatorio fu alle
quattro, quattro e mezza, insomma di mezzo pomeriggio,
appresi i dettagli della contestazione (inc. pronuncia
affrettata) in sede di interrogatorio dinanzi al Giudice
Istruttore.

P.M. - E quindi dico...

PRESIDENTE - (inc. voci sovrapposte)...

P.M. - Scusi. Quindi in sede di interrogatorio Lei apprende
che il Gulotta aveva confessato?

PRESIDENTE - Lei apprende in sede di interrogatorio che il
Gulotta aveva confessato?

TESTE LAURIA - Mi pare di sì, mi pare... cioè, vuol sapere il
Procuratore se il Gulotta rispondeva alle domande che
faceva? Sì, rispondeva, sì.

PRESIDENTE - No, rispondeva.

P.M. - No.

TESTE LAURIA - Ma sono agli atti quelli.

PRESIDENTE - La domanda del Procuratore Generale è un'altra.
Se Lei in sede di interrogatorio ha appreso che il Gulotta
aveva precedentemente confessato.

TESTE LAURIA - Cioè, se... perché aveva confessato?

PRESIDENTE - E poi...

TESTE LAURIA - No.

PRESIDENTE - Le chiediamo se le disse perché aveva
confessato, se...

TESTE LAURIA - Senta, non lo ricordo insomma.

PRESIDENTE - Non lo ricorda.

P.M. - Ma mi scusi, ma Lei quand'è che è venuto...

TESTE LAURIA - Fare uno sforzo di memoria diventa una
considerazione, non...

P.M. - Sì, ma scusi, ma non è che qui è...

TESTE LAURIA - Non lo ricordo, Procuratore Generale.

P.M. - ... una questione di memoria, Lei quand'è che ha
sapu... scusi, eh, Lei difende il Gulotta, no, giusto?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - In sede di interrogatorio.

P.M. - Ecco. In sede di interrogatorio difende il Gulotta.

TESTE LAURIA - Sì.

P.M. - E in quell'interrogatorio che cosa disse? Non se lo ricorda?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo.

P.M. - Ma, scusi,...

TESTE LAURIA - No, anzi, ricordo...

P.M. - ... negò o si assunse la responsabilità?

TESTE LAURIA - ... che negava. Io posso ricor... Ricordo con chiarezza, quindi, con... che... a carattere generale che negava l'addebito che gli veniva contestato. Questo lo ricordo che lo negava.

P.M. - Ma dico, ma in quella circostanza lui negava, ma non gli veniva contestato che lui in precedenza aveva dichiarato quella sua... aveva ammesso o no?

TESTE LAURIA - Procuratore Generale, mi...

P.M. - No, Lei scusi, quando lo venne a sapere (inc. voci sovrapposte)?

TESTE LAURIA - ... se io fossi stato in possesso degli atti avrei avuto insomma il dovere di controllarli e oggi essere preciso, ma non mi è rimasto niente, son rimasti appunti dell'agenda del '76.

PRESIDENTE - Comunque Lei non ricorda se nel corso di quell'interrogatorio... cioè, ora, adesso sta dicendo che... sta ricordando che il Gulotta negava,...

TESTE LAURIA - Era molto prostrato.

PRESIDENTE - ... non ricorda se... Era prostrato. Negava. ... non ricorda se era emerso, in sede di interrogatorio, che aveva precedentemente confessato? Questo non lo ricorda?

TESTE LAURIA - No, Presidente, no.

PRESIDENTE - No.

P.M. - Ma e quando...

TESTE LAURIA - Non lo ricordo, Procuratore.

PRESIDENTE - Quando...

P.M. - E a suo ricordo quand'è che ricorda che lui aveva confessato? Cioè, quand'è che questo elemento...

TESTE LAURIA - Quando è stato?

PRESIDENTE - Per quello che è il suo ricordo, quando,...

TESTE LAURIA - Pazienza.

PRESIDENTE - ... in che momento, a quale momento Lei ricollega la conoscenza da parte sua dell'avvenuta confessione del Gulotta?

TESTE LAURIA - Sì, ebbi conoscenza intera nell'interrogatorio che ha reso il Gulotta dinanzi al Magistrato.

PRESIDENTE - Lei lo ricollega in quel momento?

TESTE LAURIA - Sì.

P.M. - Quindi in sede di interrogatorio Lei aveva preso conoscenza che in precedenza il Gulotta aveva confessato? Questo lo capì?

TESTE LAURIA - Procuratore Generale, mi pare che l'ho già detto insomma.

PRESIDENTE - Sì. Va bene. Sì, in quel momento.

P.M. - In quel momento.

TESTE LAURIA - L'ho già detto.

P.M. - E' questo che volevo capire adesso. Poi dopo questo interrogatorio Lei ha un colloquio con il Gulotta. Ho capito bene?

PRESIDENTE - Sì, sì, sì. L'ha già detto. Dopo l'interrogatorio ha il colloquio.

TESTE LAURIA - (inc. voci sovrapposte)...

PRESIDENTE - Il colloquio nel corso...

P.M. - (inc. voci sovrapposte) e gli parla di queste violenze.

TESTE LAURIA - Io posso parlare al condizionale, avrò avuto senz'altro modo di chiarire i dettagli, ma non posso ricordare, cioè il tenore e il contenuto dei successivi colloqui che ho avuto sia con Gulotta e con Ferrantelli.

PRESIDENTE - No, no, non dei successivi, il Procuratore Generale ora si vuole riferire al colloquio nel quale Lei è stato posto a conoscenza da parte del Gulotta che il Gulotta aveva subito questi maltrattamenti. Abbiamo detto che è stato un colloquio successivo all'interrogatorio e in questo colloquio Lei viene a conoscenza... il Gulotta

le dice che aveva subito dei maltrattamenti. La domanda che le faceva il Procuratore Generale: "Ma il Gulotta disse di avere subito questi maltrattamenti e le disse che questi maltrattamenti avevano sortito qualche effetto? Che erano dovuti a qualcosa?".

TESTE LAURIA - Sì, sì.

PRESIDENTE - "Che lo avevano condotto a qualche comportamento?".

TESTE LAURIA - Sì, sì, ecco, con questo sforzo... cioè, mi ricordo, ecco, perché poi anche gli atti processuali insomma lo dimostrano, mi ripeteva sempre che aveva reso quella confessione sotto le violenze, sì.

PRESIDENTE - Ecco. Questo.

P.M. - E questo noi volevamo sapere (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - Questo è.

TESTE LAURIA - Insomma che però... Oh Dio, ma nel concetto a carattere generale me lo ripeteva sempre: "Innocente sono, Avvocato. Innocente sono, Avvocato".

PRESIDENTE - E che aveva confessato per quelle cose. Va bene.

TESTE LAURIA - Il resto dei dettagli come faccio a ricordarli?

PRESIDENTE - Va bene.

TESTE LAURIA - Sì, sì.

P.M. - Va bene. Non ho altre (inc. voci sovrapposte).

TESTE LAURIA - Questo me lo ripeteva sempre. Sia il Gulotta che il Ferrantelli.

P.M. - Ma senta, il Gulotta fece anche riferimento anche agli altri imputati? Cioè, queste violenze lui le riferì, le ha mai detto se queste violenze erano state esercitate anche nei confronti degli altri o lui si riferì sempre ed esclusivamente a lui diciamo? Alla sua persona?

TESTE LAURIA - Non mi ricordo, cioè né posso ammetterlo né escluderlo che mi indicava i particolari delle violenze subite. Non... Ricordo che me li riferì, ma dirlo oggi cosa mi riferì, quante persone erano, chi erano non lo so.

P.M. - Non le fece mai il nome dei Carabinieri?

TESTE LAURIA - Non posso essere in queste condizioni, Procuratore Generale.

P.M. - Visto che Lei conosceva Russo le fece mai un qualche riferimento al Tenente Russo il Gulotta?

TESTE LAURIA - I colloqui insomma si svolgevano sempre con lo stesso tenore, infatti ero più io a informare a loro, anziché loro informare me. Perché non è che avevano testimoni, per cui avevo una possibilità io... insomma stavo... vi ripeto, stavo più a contatto, attingevo più dai Magistrati, sia dalla Procura che dall'Ufficio Istruzione che dai ragazzi. Non mi sapevano dire niente. "Sono innocente, sono innocente".

P.M. - Non ho altre domande.

PRESIDENTE - L'Avvocatura dello Stato. Prego.

CONTROESAME DELLA PARTE CIVILE, AVV. QUATTRONE ADELE

AVV. QUATTRONE - Io volevo chiederle...

PRESIDENTE - Dovrebbe avvicinarsi al microfono per la registrazione in maniera...

TESTE LAURIA - La collega (inc. fuori microfono)?

PRESIDENTE - E' per l'Avvocatura dello Stato, Parte Civile.

AVV. QUATTRONE - Allora, buongiorno. Io volevo chiedere al teste...

TESTE LAURIA - No, lo sto apprendendo ora.

AVV. QUATTRONE - ... se una volta appreso...

TESTE LAURIA - Sì.

AVV. QUATTRONE - Va beh, magari poi le...

PRESIDENTE - Va bene. Traduco sempre io.

AVV. QUATTRONE - ... (inc. voci sovrapposte) il Presidente.

TESTE LAURIA - Possiamo fare una cosa, Avvocato,...

AVV. QUATTRONE - Se una volta appreso dal signor Gulotta dei maltrattamenti subiti Lei ritenne oppure ebbe effettivamente modo di parlare di questi maltrattamenti con il Tenente Russo, con cui diciamo aveva un buon rapporto, oppure con il Magistrato Istruttore che intervenne nel processo.

TESTE LAURIA - Cioè, in quello che... Lei desidera sapere qual è stata la mia attività dopo aver appreso delle violenze patite?

AVV. QUATTRONE - Sì. Se ritenne di chiedere chiarimenti, delucidazioni, di parlarne, di capire perché.

TESTE LAURIA - Avvocato, insomma non...

AVV. QUATTRONE - Come si erano svolti i fatti.

TESTE LAURIA - ... mi ripeto ovviamente a quello che ho detto. Insomma io venivo incoraggiato diciamo dal corso dell'istruzione formale di allora anziché di questi episodi, non che per me era trascurata, assolutamente, ma cioè i particolari, se io tornai su questo argomento con i ragazzi non lo ricordo.

AVV. QUATTRONE - No, (inc. voci sovrapposte).

PRESIDENTE - No, se ebbe mai... La domanda...

AVV. QUATTRONE - (inc. voci sovrapposte). Con... Non (inc. pronuncia affrettata), se ebbe modo di riferire di questi maltrattamenti, ritenne di dover riferire al Tenente Russo dei maltrattamenti di cui aveva appreso dal signor Gulotta o al Magistrato Istruttore.

TESTE LAURIA - Io, sempre qualcosa ho detto col beneficio dell'inventario del ricordo, a precisione non posso... mi affidai al referto che allora poteva formare... siamo in un'istruzione formale allora, siamo nel vecchio Codice del '29 che siccome era stato refertato dall'infermeria del carcere ritenni che erano sufficienti insomma ai fini difensivi quei riscontri dati dai medici del carcere. Non andai oltre.

AVV. QUATTRONE - Senta, e non ricorda il... il contenuto del referto non lo ricorda o sì invece?

TESTE LAURIA - No.

AVV. QUATTRONE - Il contenuto del referto.

TESTE LAURIA - No, no. Avvocato, perdoni, non ho... No, non è questione se ricordo...

AVV. QUATTRONE - Non ricorda?

TESTE LAURIA - ... e il mio difetto è delicatissimo, perché sento benissimo, è la chiarezza della voce che non ho.

PRESIDENTE - Se ricorda il contenuto del referto.

TESTE LAURIA - No. No, no, no.

PRESIDENTE - Cioè, il tipo quindi di lesioni che furono refertate.

TESTE LAURIA - No, no.

AVV. QUATTRONE - E un'ultima...

TESTE LAURIA - No, no, non ho più gli atti, ho dato tutto all'Avvocato Aricò allora che (inc. pronuncia affrettata) interessasse in Cassazione. Io mi fermai al grado di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Palermo che ribaltò la sentenza di primo grado.

AVV. QUATTRONE - Un'ultima domanda. Se ha appreso di questi maltrattamenti e poi eventualmente sulla scorta del referto ritenne di consigliare il signor Gulotta di sporgere una qualche querela o denuncia nei confronti degli autori di questi maltrattamenti?

TESTE LAURIA - No, non... non sono in condizioni di rispondere con chiarezza. No, non lo ricordo.

AVV. QUATTRONE - Va bene. Io, Presidente, non ho...

PRESIDENTE - Non lo ricorda.

TESTE LAURIA - In linea di massima tutto quello che ho ricordato l'ho detto ed era mio dovere.

AVV. QUATTRONE - Non ho altre domande io.

PRESIDENTE - Va bene.

ESAME PRESIDENTE

PRESIDENTE - Senta, Avvocato, quando Lei andò in Caserma e chiese di che cosa si trattava e le dissero che si trattava di una questione appunto di ricettazione di autovettura le fu detto che sarebbe stato interrogato comunque il Gulotta?

TESTE LAURIA - Ritenni?

PRESIDENTE - No ritenne, le fu detto che il Gulotta in relazione sia pure alla ricettazione di un'autovettura che sarebbe stato interrogato?

TESTE LAURIA - Presidente, cosa debbo rispondere? Insisto nel confermare quello che ho detto in tutto questo mio esame insomma. Ma non posso andare oltre.

PRESIDENTE - Cioè, Lei venne rassicurato, ma ricorda di aver percepito che Gulotta rimaneva in Caserma per quegli accertamenti?

TESTE LAURIA - Non lo ricordo. Non posso fare considerazioni, Presidente.

PRESIDENTE - Non lo ricorda. Non può fare considerazioni. Quindi Lei esclude di avere conferito un mandato ad un Difensore lì presente, al Difensore? Cioè, Lei incontrò un Difensore lì in Caserma? Un Difensore d'ufficio? Si assicurò del fatto che ci fosse comunque un Difensore d'ufficio?

TESTE LAURIA - Senta,...

PRESIDENTE - Fu una questione trattata tra Lei e il Tenente Russo?

TESTE LAURIA - Cioè? Che fu motivo nella (inc. pronuncia affrettata) difensiva, nella nostra confusione di ricalcare ricalcai sopra questo episodio delle violenze mi ricordo. Ricordo anche la sentenza di primo grado insomma che ha fatto emergere parecchio questa circostanza.

AVV. - (inc. fuori microfono).

PRESIDENTE - Sì, sì, ho capito, è un'altra questione, ma comunque gliel'avrei anche chiesto. Questo poi fece parte solo della sua strategia difensiva questo?

TESTE LAURIA - Nella discussione, sì.

PRESIDENTE - Il sostenere che quelle dichiarazioni fossero state estorte? Quella fu la strategia difensiva, immagino?

P.M. - Ma emerge pienamente dalle sentenze.

PRESIDENTE - Ecco. Emerge pienamente dalle sentenze, infatti. No, la domanda era un'altra. Se Lei si accertò della presenza nella Caserma di Alcamo di un Difensore prima di andarsene a Trapani.

TESTE LAURIA - No, no. Cioè, non mi interessava.

PRESIDENTE - Non si interessò di questa circostanza?

Società Cooperativa ATHENA

TESTE LAURIA - No, non mi interessava perché il modo come mi ha risposto, ripeto, mi sto ripetendo,...

PRESIDENTE - Quindi non si interessò di questa circostanza.

TESTE LAURIA - ... di come sono stato rassicurato niente, ebbi la sensazione come (inc. pronuncia affrettata) né fermati né arrestati e, quindi, forse al mio ritorno potevo apprendere solamente notizie a carattere generale, di che tipo di macchine si poteva trattare, no?

PRESIDENTE - Ecco. Va bene.

TESTE LAURIA - Lì mi fermai pochi minuti.

PRESIDENTE - Va bene. All'uscita c'era qualcuno dei parenti, lo ha già detto. Ricorda se c'era Pizzitola Vito?

TESTE LAURIA - Sì, c'era il cognato di Gulotta, Vito Pizzitola, e un parente di Ferrantelli. Non ricordo se era il padre, se era lo zio.

PRESIDENTE - Senta, ma era usuale fermare una persona di notte per degli accertamenti per un taroccamento di autovettura?

TESTE LAURIA - Signoria, si sta...

PRESIDENTE - Cioè, questa circostanza...

TESTE LAURIA - ... riferendo... Sì...

PRESIDENTE - ... era usuale? Non le chiedo la sua sensazione, perché non può riferirlo, ma in base al suo dato di esperienza era un fatto usuale fermare a quell'epoca in piena notte per accertamenti...

TESTE LAURIA - Sì. Non ebbi nessuna preoccupazione quella mattina, infatti...

PRESIDENTE - Poteva essere un fatto...

TESTE LAURIA - Sì, sì. Sì.

PRESIDENTE - ... normale voglio dire?

TESTE LAURIA - Normale, normale, sì. Infatti licenziai i parenti dicendo: "Più tardi quando ritorno ne parliamo".

PRESIDENTE - Cioè, poteva essere normale che in piena notte qualcuno venisse fermato per degli accertamenti sulla provenienza illecita di un'autovettura?

TESTE LAURIA - La mattina del 13?

Società Cooperativa ATHENA

PRESIDENTE - La notte. Lei ha detto che Pizzitola venne di notte.

TESTE LAURIA - Quando ebbi l'incarico...

PRESIDENTE - A mezzanotte a chiamarla.

TESTE LAURIA - Quando ebbi l'incarico...

PRESIDENTE - In piena notte.

TESTE LAURIA - No, no.

PRESIDENTE - Dico, era un fatto usuale che una persona venisse fermata per questo?

TESTE LAURIA - No, non sono uscito, Presidente. Ripeto, il primo contatto con la Caserma dei Carabinieri e con il Tenente Russo l'ebbi la mattina del 13 alle 08:00. La notte non uscii, non...

PRESIDENTE - No, la notte non uscì. Lei non uscì, però seppi, voglio dire ricevette l'incarico la notte.

TESTE LAURIA - Sì.

PRESIDENTE - Quindi in piena notte le fu comunicato di un fermo, non in senso tecnico voglio dire, ma comunque della necessità della sua attività difensiva.

TESTE LAURIA - Decisi di fare...

PRESIDENTE - E questo dico in piena notte. Lei andò in Caserma la mattina e questo è ovvio che non va in piena notte. Però dico era usuale che venisse svegliato Lei in piena notte per un fatto tutto sommato...

TESTE LAURIA - Ma sa,...

PRESIDENTE - ... di non eccessiva rilevanza quale poteva essere la ricettazione di un'autovettura?

TESTE LAURIA - No, no. Raramente insomma, non mi capitava mai di uscire la notte, no, no. In quella circostanza...

PRESIDENTE - Ma la svegliavano anche per fatti così banali?

TESTE LAURIA - In quella circostanza mi comportai in questo modo, sì.

AVV. - (inc. fuori microfono).

PRESIDENTE - Va bene. Non ci sono altre domande?

AVV. LAURIA - Io sul tema che Ella ha introdotto, Presidente, volevo porre una domanda a chiarimento. Vediamo se riesco a capirci (inc. fuori microfono).

Società Cooperativa ATHENA

RIPRESA CONTROESAME DELLA DIFESA, AVV. LAURIA

AVV. LAURIA - Il Presidente le ha chiesto quando Lei seppe dal Tenente Pino Russo che si trattava di un taroccaggio di auto Lei non si stupì del fatto che era stato chiamato la notte?

TESTE LAURIA - Stupì?

AVV. LAURIA - Non si stupì? Cioè, non rimase sorpreso del fatto che per un taroccaggio era stato prelevato la notte? Cioè, non le destò preoccupazione questa circostanza?

TESTE LAURIA - Mi debbo ripetere con quello che ho detto insomma.

AVV. LAURIA - No.

TESTE LAURIA - Cioè, non è che la sua è una domanda nuova, oltre quello che ho detto.

AVV. LAURIA - Lei ha detto: "Alle 08:00 ho saputo che si trattava di taroccaggio di macchina". Quando seppe questo non rimase sorpreso dal fatto che per un taroccaggio era stato prelevato la notte prima il Gulotta?

TESTE LAURIA - Certo, rimasi sorpreso dopo.

AVV. LAURIA - E questo (inc. voci sovrapposte).

TESTE LAURIA - Sì, certo che rimasi sorpreso. Rimasi, rimasi. Usiamo un aggettivo, un termine più pesante, rimasi diciamo deluso, amareggiato.

P.M. - No, ma lui. (inc. fuori microfono).

TESTE LAURIA - L'ho detto tra...

PRESIDENTE - Ma però credo che lui stia parlando ora di un'altra cosa.

P.M. - Perché poi l'ha saputo (inc. voci sovrapposte). Quando poi ha saputo...

PRESIDENTE - Lei rimase deluso quando seppe che non era per il taroccaggio, ma era per l'eccidio dei Carabinieri?

TESTE LAURIA - Certo. Insomma...

PRESIDENTE - Sì. No, la domanda era un'altra, però voglio dire...

TESTE LAURIA - No, io...

Società Cooperativa ATHENA

P.M. - Ha già risposto.

PRESIDENTE - ... è particolarmente rilevante. Voleva solo un dato di esperienza, però insomma poi la valutazione, ripeto, la possiamo fare noi su questo fatto. Va bene. Se non ci sono altre domande... Allora noi abbiamo... Grazie. La ringraziamo. Si può accomodare.

TESTE LAURIA - Oplà!

PRESIDENTE - Abbiamo individuato come data del rinvio il 20 gennaio per...

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 57728

Il presente verbale è stato redatto a cura di Società Cooperativa ATHENA

L'ausiliario tecnico: Sig.ra Romeo Caterina

Il redattore: Rev. Ventra Vincenzo

Rev. Ventra Vincenzo
